

**STATUTO**  
**della**  
**FONDAZIONE BRESCIANA PER L'EDUCAZIONE**  
**MONSIGNOR GIUSEPPE CAVALLERI ETS**

**ART. 1**

**Denominazione – Sede – Durata**

Per iniziativa della Diocesi di Brescia, della Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane, della Cooperativa Sociale Vincenzo Foppa Onlus e dell'Opera per l'Educazione Cristiana di Brescia è costituita la "Fondazione Bresciana per l'Educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri ETS", in breve anche "Fondazione Cavalleri ETS" (di seguito solo "Fondazione"), che ha sede in Brescia via Sant'Antonio 51. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione potrà istituire anche ulteriori sedi operative.

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

La durata della Fondazione è illimitata.

## ART. 2

### **Scopi**

La Fondazione non ha fini di lucro ed è apolitica.

La Fondazione ha come scopo primario la promozione culturale e morale della gioventù, da perseguirsi, mediante attività che manifestino la passione e la tradizione educativa proprie della Chiesa Cattolica, creando e sviluppando iniziative in campo didattico, educativo e formativo, secondo gli indirizzi pedagogici più aggiornati e qualificanti, con speciale attenzione e cura per la dignità della persona, soprattutto di quella in condizioni di maggior difficoltà.

In particolare la Fondazione ha per scopo di:

- promuovere, sostenere e gestire, direttamente o indirettamente, la scuola “Audiofonetica” di Mompiano -Bs-, nonché ogni altro tipo di iniziativa nel campo dell’istruzione scolastica di ogni ordine e grado, parascolastica e di formazione anche professionale e permanente, con specifica attenzione allo sviluppo di un modello educativo integrato ed inclusivo che consenta anche di perseguire, in modo specialistico attraverso adeguati percorsi psicopedagogici e didattici, un progetto di scuola commisurato a partire dai bisogni dei bambini e dei giovani e in particolare dei soggetti in difficoltà;
- istituire borse di studio volte al sostegno di bambini, ragazzi e giovani meritevoli e/o bisognosi;
- organizzare e gestire in proprio e per conto di Enti pubblici e privati scuole, corsi e iniziative formative improntate alle esperienze e alle normative riconosciute dalla comunità europea e internazionale, in

particolare finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo;

- eseguire acquisti di libri di testo, materiale vario e di documentazione nonché sussidi didattici inclusivi ed innovativi, da mettere a disposizione, nelle varie forme consentite, degli studenti e degli insegnanti;
- favorire il collegamento del mondo dello studio con quello del lavoro ai fini di consentire agli studenti esperienze pratiche e professionali;
- promuovere e finanziare progetti educativi, formativi e culturali, orientati anche alla formazione e all'aggiornamento di insegnanti, specialisti ed educatori, compresi quelli operanti nell'ambito del sostegno alla disabilità e dell'inclusione;
- organizzare stages, esperienze culturali, turistiche e sportive e viaggi di studio che concorrano ad arricchire il patrimonio formativo dei giovani e dei loro insegnanti;
- perseguire una maggior incisività d'azione in ordine ai bisogni ed alle potenzialità del territorio della Provincia di Brescia mediante la realizzazione e il sostegno, anche in collaborazione con terzi, di ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici.

Pertanto la Fondazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui al D.Lgs n. 117/2017 art. 5 co.1 lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse ai fini istituzionali propri, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla Legge e perciò si propone di conformarsi alle prescrizioni impartite dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

In tal senso la Fondazione potrà stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati di ogni ordine e grado e ricevere da essi contribuzioni per le proprie attività, nonché compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie e utili per la miglior amministrazione del proprio patrimonio e per il perseguimento delle sue finalità.

La Fondazione non ha scopi di lucro e opera esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

La Fondazione inoltre:

- persegue in tali attività finalità di solidarietà sociale;
- non svolge attività diverse da quelle menzionate tranne quelle ad esse direttamente connesse o accessorie a quelle statutarie, nei limiti consentiti dalla legge;
- non distribuisce anche in modo indiretto eventuali utili e avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale, a meno che la distribuzione sia imposta per legge o rivolta ad altri ETS che per legge o statuto fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

- impiega eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o quelle direttamente connesse;
- devolve il patrimonio in caso di scioglimento per qualunque causa ad altri ETS od a fini di pubblica utilità;
- redige bilancio, rendiconto annuale e bilancio sociale.

### ART. 3

#### **Patrimonio**

La Fondazione dispone di un patrimonio iniziale di € 52.000, quale indicato in atto costitutivo, che potrà essere successivamente incrementato attraverso contribuzioni, conferimenti, donazioni, lasciti di beni mobili o immobili, nonché con ogni altro provento o acquisto, a titolo gratuito od oneroso.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è vincolato ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione stessa, quale ente senza scopo di lucro che opera nel rispetto dei principi espressi dal presente Statuto.

L'amministrazione patrimoniale è svolta con criteri di prudenza ed efficacia.

Con riguardo al proprio patrimonio la Fondazione può compiere ogni atto di ordinaria e di straordinaria amministrazione con le modalità ed i limiti stabiliti dalla legge e dal presente Statuto, compresi investimenti in prodotti finanziari, valori mobiliari e titoli di partecipazione anche non quotati in mercati regolamentati.

La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

#### ART. 4

##### **Risorse di gestione**

Per assicurare il conseguimento dei propri scopi istituzionali e il loro mantenimento, la Fondazione provvede ai propri compiti con:

- il fondo di gestione iniziale costituito da beni mobili e immobili, come risultante dall'atto costitutivo;
- i redditi netti derivanti dall'amministrazione del patrimonio e dall'esercizio delle attività della Fondazione;
- eventuali avanzi di gestione;
- le risorse ad essa rivenienti da rette annuali d'iscrizione scolastica, atti di liberalità, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, disposti da parte di soggetti pubblici e/o privati, o da disposizioni testamentarie, non espressamente destinati all'accrescimento del patrimonio per volontà del donante o del testatore;
- ogni altra entrata non destinata espressamente all'incremento del patrimonio.

Le rendite e le risorse della Fondazione devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione delle sue finalità, in osservanza dell'art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017.

## ART. 5

### **Organi della Fondazione**

Sono Organi della Fondazione:

- a. il Presidente;
- b. il Vice Presidente;
- c. il Consiglio di Amministrazione;
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e. il Comitato esecutivo, se nominato.

Ove non diversamente stabilito dal Consiglio di Amministrazione, tutte le cariche attribuite ai componenti degli Organi della Fondazione sono rivestite a titolo gratuito, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato e l'eventuale compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione per deleghe conferite a singoli Amministratori per l'esercizio in via continuativa di mansioni e poteri operativi loro attribuiti.

## ART. 6

### **Presidente**

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società cooperativa sociale VINCENZO FOPPA ONLUS, e rimane in carica sino alla scadenza del proprio mandato quale amministratore. Il Presidente può essere riconfermato in tale carica.

Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolge funzioni di impulso di coordinamento delle attività, vigila sul loro andamento generale e sovrintende l'andamento della gestione, formula proposte al Consiglio di

Amministrazione in ordine all'assegnazione di incarichi e al conferimento di speciali poteri a taluni suoi membri.

ART. 7

**Vice Presidente**

Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno, a maggioranza dei componenti, uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente in caso di impedimento.

ART. 8

**Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da otto membri, secondo quanto infra previsto dal presente articolo, ivi compresi il Presidente e il Vice Presidente, che durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono designati:

- a) due ciascuno rispettivamente dal Vescovo di Brescia, dalla Legale Rappresentante della Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane, dal Consiglio dell'Ente morale Opera per l'Educazione Cristiana di Brescia;
- b) due membri, di cui uno indicato quale Presidente, dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sociale Vincenzo Foppa ONLUS di Brescia;

Il mandato del Consigliere può cessare, oltre che per intervenuta scadenza del termine naturale, per dimissioni, per decesso, per sopravvenuta incapacità dichiarata ai sensi di legge o per revoca da parte dell'Ente che l'ha nominato.

In caso di anticipata cessazione del mandato di un Consigliere, quest'ultimo dovrà esser sostituito secondo le indicazioni del soggetto che ebbe a determinarne la nomina.

In caso venga a mancare la maggioranza dei suoi membri, il Consiglio di Amministrazione decade interamente, e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve immediatamente richiedere ai soggetti di cui al secondo comma del presente articolo che abbiano a procedere, entro i successivi quindici giorni, alla nomina degli Amministratori di rispettiva competenza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte all'anno, di cui una entro 180 giorni dal termine dell'esercizio annuale, per approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiusosi nell'anno precedente. L'esercizio annuale della Fondazione decorre dal 1 settembre di ogni anno e si chiude al 31 agosto dell'anno successivo.

Il Consiglio è convocato dal Presidente – anche in luogo diverso dalla sede legale purché nell'ambito della Regione Lombardia – mediante invito scritto, contenente la data, il luogo e l'ordine del giorno della seduta, da recapitarsi agli interessati almeno otto giorni prima dell'adunanza con modalità che attestino l'avvenuta ricezione. In caso d'urgenza motivata la convocazione può essere fatta anche con due soli giorni di preavviso.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche in televideoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in

cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo libro.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Al Consiglio competono, oltre a quelli espressamente attribuitigli dal presente articolo, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con facoltà di compiere tutte le operazioni, anche di disposizione del patrimonio, in tal senso utili o necessarie, fatte salve le attribuzioni altrimenti stabilite dal presente Statuto.

È facoltà del Consiglio delegare su proposta del Presidente, taluni dei propri poteri a un Comitato Esecutivo composto dal Presidente stesso e da almeno due altri Amministratori, ovvero a singoli suoi membri, attribuendo eventualmente a questi anche la rappresentanza legale della Fondazione per l'espletamento del mandato e un compenso per gli incarichi loro stabilmente attribuiti.

Al Consiglio compete altresì – con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti – la facoltà di approvare un Regolamento della Fondazione, redatto allo scopo di più puntualmente organizzare e garantire la gestione della Fondazione secondo le finalità e le regole statutarie.

Le modifiche dello Statuto della Fondazione dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di due terzi dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che pervengono direttamente alla Fondazione, così come cura il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio delle corrispondenti attività economiche.

#### ART. 9

##### **Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, rieleggibili, nominati uno ciascuno dal Vescovo di Brescia, dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sociale Vincenzo Foppa ONLUS di Brescia e dalla Rappresentante Legale della Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane e dura in carica sino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio conclusosi successivamente alla nomina.

Il Revisore nominato dal Vescovo di Brescia svolgerà la funzione di Presidente del Collegio stesso. Tutti i Revisori dovranno avere la qualifica di Revisori Contabili, iscritti all'apposito registro professionale.

Ai Revisori spetta il controllo dell'attività amministrativa della Fondazione, dell'osservanza della legge e dello Statuto, e l'accertamento della regolare tenuta della contabilità. Essi redigono una relazione sulla bozza di bilancio che il Presidente della Fondazione annualmente sottopone loro almeno quindici giorni prima della riunione convocata per l'approvazione di tale atto. La relazione deve essere da loro trasmessa al Consiglio di Amministrazione almeno tre giorni prima della riunione stessa. Al Collegio dei Revisori viene attribuita la facoltà di assumere anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

## ART. 10

### **Scioglimento della Fondazione**

Lo scioglimento della Fondazione, qualora sia divenuto impossibile perseguire lo scopo previsto nel presente Statuto, può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di tutti i suoi componenti.

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

## ART. 11

### **Normativa applicabile**

Per qualsiasi materia contemplata dal presente statuto si applicano le relative norme contenute nel D. Lgs. n. 117/2017, del Titolo II "Delle persone giuridiche" del capo I "Disposizioni generali" e del Capo II "Delle associazioni e delle fondazioni" del C.C.